

I CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE ASBURGICI QUALI FONTI PER LO STUDIO DELLA CULTURA ABITATIVA SULL'ESEMPIO DI LUBIANA

Andrej Studen

(Istituto di Storia contemporanea, Lubiana)

I moduli originali del censimento della popolazione a Lubiana, nell'ambito dei moderni rilevamenti austriaci del 1857, 1869, 1880, 1890, 1900 e 1910, costituiscono, sotto diversi punti di vista, un vero tesoro per gli studiosi del passato della città. A differenza delle raccolte ufficiali dei dati statistici, i documenti originali conservati permettono uno studio demografico dettagliato della struttura della famiglia e del nucleo familiare, della provenienza e della struttura professionale della popolazione, oppure di verificare l'attendibilità di quanto iscritto nella controversa rubrica "lingua d'uso", che dal 1880 in poi era rilevato nella parte austriaca della monarchia. La straordinaria importanza dei moduli è evidente anche quando s'indaga sulla cultura abitativa dell'epoca. La legge del 1869 imponeva che il censimento della situazione abitazionale fosse condotto soltanto nelle città densamente abitate. Il rilevamento si svolse così a Trieste già nel 1869 e 1880, mentre nel 1890 la commissione centrale di statistica di Vienna lo estese a 19 grandi città. Tra queste anche Lubiana, dove nel 1890 e 1900 fu eseguito il citato censimento delle case e degli alloggi, mentre nel 1910 fu condotto un particolare rilevamento delle case ed un più ampio censimento delle condizioni abitazionali. I dati statistici offrono una visione della qualità abitativa nelle varie parti di Lubiana e sono una fonte impareggiabile per lo studio del processo di modernizzazione delle condizioni abitative (modo di vivere) nel capoluogo della Provincia della Carniola. La conservazione dei moduli originali permette inoltre di ricostruire la situazione abitazionale al microlivello, e di avere una visione del quotidiano abitativo di personaggi più o meno noti del passato.

L'autore evidenzia chiaramente le differenze tra la coscrizione militare condotta a Lubiana dal 1830, con integrazioni fino al 1850, ed il primo moderno censimento della popolazione del 1857, quando per la prima volta fu stabilito il criterio della istantaneità. Presenta poi le caratteristiche dei successivi rilevamenti austriaci, condotti secondo la normativa del 1869. Menziona pure le ricerche di carattere storico e sociale su Lubiana e constata come la maggior parte di esse abbia ignorato il censimento del 1857, facendo riferimento soprattutto ai dati dei censimenti successivi. Alla fine affronta le future prospettive della ricerca, che potrebbero contribuire a completare l'immagine storico – sociale della città durante il periodo di urbanizzazione e industrializzazione.